



TRAMES - smartTouRismAcross the MeditErranean Sea

CORONAVIRUS

Una sfida inaspettata

I partner di TRAMES hanno superato il periodo del lockdown con meeting virtuali riprogrammando gli eventi, rimodulando lo svolgimento di attività e incontri e proseguendo i lavori di costruzione delle Smart Ways.



I partner del progetto TRAMES durante l'incontro tenutosi lo scorso ottobre a Melilla; in basso, un'istantanea da uno dei meeting virtuali avvenuti durante il lockdown.

I partner di TRAMES

- ITALIA** • Timesis, Società di monitoraggio e progettazione e Montepisano DMC (Destination Management Company), capofila del progetto
- La Rotta dei Fenici, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa
- Sistema Plein Air, Editore del mensile *PleinAir*
- CIPRO** • Top Kinisis, Tour Operator
- GRECIA** • Camera di Commercio di Xanthi
- MALTA** • Inizjamed, Associazione Culturale
- REGNO UNITO** • EGA Entertainment Game Apps, società di sviluppo di videogame
- SPAGNA** • Città Autonoma di Melilla

In questa newsletter:

- ✓ **Festival e capacity building** Smart Ways: il processo di costruzione
- ✓ **Videogame** Beta Version in arrivo

La primavera del 2020 ha visto lo scoppio della pandemia da nuovo coronavirus in Europa e nel mondo intero, e l'emergenza ha coinvolto anche i paesi da cui provengono i partecipanti al progetto TRAMES. I partner si sono quindi trovati ad affrontare la sfida posta dalla situazione contingente e hanno concordato un piano di emergenza per garantire il rispetto del programma di lavoro precedentemente pianificato.

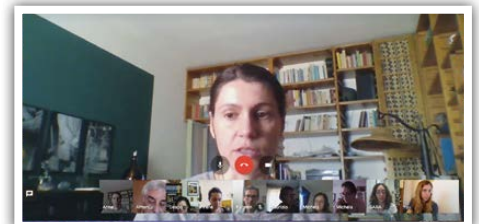
Sfruttando gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie digitali, i referenti dell'iniziativa hanno pertanto dato via a una serie di meeting virtuali per concordare la prosecuzione delle attività alla luce dell'attuale situazione, valutando l'eventuale slittamento di quelle attività che richiedono viaggi nazionali e internazionali e la diretta partecipazione degli stakeholder.

È stato concordato, per prima cosa, di posporre il terzo meeting di progetto, programmato per la fine di marzo, a ottobre 2020, nel rispetto del distanziamento sociale e di tutte le misure sanitarie richieste nella località dell'incontro; ovviamente a condizione che i collegamenti aerei in Europa siano, a quella data, sicuri e disponibili a un prezzo ragionevole. Sono state anche proposte soluzioni alternative – quali ad esempio attività virtuali e iniziative online – per organizzare i tre Festival del Dialogo Interculturale rimanenti (in Grecia,

nella regione Toscana e a Cipro) riducendo il rischio sanitario e garantendo allo stesso tempo il coinvolgimento degli stakeholder.

In ogni caso, siccome al momento non è possibile prevedere né l'evoluzione dell'emergenza da nuovo coronavirus nell'anno in corso e in quello successivo né quando le restrizioni alla mobilità ancora in vigore verranno allentate, i partner hanno concordato di organizzare due Festival del Dialogo Interculturale nell'autunno di quest'anno (quello in Grecia e quello in Toscana) e rinviare alla primavera del 2021 il rimanente meeting di Cipro, senza compromettere la loro natura di eventi partecipativi.

Infine, tutti i partner sono d'accordo nel monitorare attentamente l'evoluzione dell'emergenza in atto per prevedere soluzioni alternative e prendere tempestivamente le relative decisioni.



contact info: www.tramesproject.eu • irene.borelli@timesis.it • ac.lorenzelli@timesis.it





FESTIVAL E CAPACITY BUILDING

Smart Ways: il processo di costruzione

Sono proseguiti gli incontri di capacity building specificamente dedicati agli stakeholder delle Smart Ways, che grazie a questi workshop si stanno delineando in modo sempre più definito. I meeting sono curati dagli esperti della Rotta dei Fenici per presentare il progetto TRAMES alle comunità locali e al mondo imprenditoriale e per introdurre una riflessione sul cambiamento nel panorama del mondo del turismo che si fa sempre più esperienziale, lento, responsabile e creativo con una particolare attenzione alla sostenibilità e all'accessibilità.

Due sono stati gli incontri volti alla "costruzione di capacità", capacity building appunto, che si sono svolti nello scorso autunno in Italia. In parallelo sono stati organizzati altrettanti Festival del Dialogo Interculturale che testimoniano la koinè culturale dei popoli del Mediterraneo attraverso performance, rappresentazioni, spettacoli e anche assaggi delle prelibatezze enogastronomiche.

Gli eventi di Bari si sono svolti il 24 e 25 ottobre 2019 in concomitanza con il XII Dialogo EuroMediterraneo sulla Rotta



In alto, un momento del Festival del Dialogo Interculturale nell'elegante cornice del Momentum bio-resort di Selinunte; qui sopra e a destra due immagini dai capacity building di Malta e di Cipro.



dei Fenici-Assemblea Generale Internazionale. Workshop per integrare in una visione comune realtà locali e stakeholder internazionali, in un'ottica di scambio di buone pratiche attraverso eventi mirati e laboratori, sono stati al centro del capacity building organizzato per presentare e sviluppare la smart way che coinvolgerà il territorio pugliese.

Lo spazio dedicato al Festival del Dialogo Interculturale è stato un'occasione importante per rafforzare quanto costruito durante le sessioni di workshop nel consolidare il legame tra la filiera turistica e i settori creativi di musica, moda, design, arte e letteratura.

A cavallo tra ottobre e novembre è stata invece la volta di Selinunte, luogo di nascita della Rotta dei Fenici sulla cui idea si basa il progetto europeo TRAMES e punto nodale della Smart Way siciliana che si dipanerà lungo la Via Selinuntina. Il capacity building, svoltosi il 31 ottobre nella conference hall dell'Hotel Admeto, ha aperto un tavolo che ha coinvolto realtà imprenditoriali locali ed enti pubblici pronti a fare rete per creare filiere produttive turistiche che mettano insieme patrimonio materiale e immateriale per offrire a chi visita questo territorio un'esperienza turistica di qualità.

Il 3 novembre, nell'elegante cornice del Momentum bio-resort, si è tenuto il Festival del Dialogo Interculturale in cui è stato ribadito attraverso workshop e seminari accompagnati da degustazioni enogastronomiche, la necessità di promuovere la creazione di una comunità culturale nei Paesi del

Mediterraneo attraverso la creazione di buone pratiche e di valori condivisi.

Organizzato in collaborazione con Inizjamed – partner del progetto – e Heritage Malta, il 12 novembre si è svolto il capacity building maltese presso il Fortress Builders Interpretation Centre di La Valletta. Antonio Barone, direttore della Rotta dei Fenici, e Enzo Finocchiaro, esperto di turismo sostenibile (ex dirigente del turismo della provincia di Rimini e responsabile del turismo sostenibile della Rotta dei Fenici) si sono rivolti alle Destination Management Companies, alle organizzazioni e agli stakeholder locali, agli operatori della filiera del turismo e di quella culturale per coinvolgerli nello sviluppo della Smart Way che interesserà il territorio maltese.

Due giorni dopo, il 14 novembre, si è invece svolto il workshop di Cipro. L'incontro, organizzato da Top Kinisis e dalla



contact info: www.tramesproject.eu • irene.borelli@timesis.it • ac.lorenzelli@timesis.it





Rotta dei Fenici nell'headquarter di Nicosia del partner cipriota, ha avuto la finalità di presentare il progetto TRAMES illustrando la strategia per la creazione della Smart Way e coinvolgendo nel suo sviluppo le realtà del territorio. Alla riunione erano presenti una delegata del Ministero del Turismo cipriota e numerosi rappresentanti degli enti turistici regionali e cittadini.

Nella costituzione della Smart Way toscana è stato centrale il workshop tenutosi nella Sala del Consiglio del Comune di Vicopisano il 19 novembre: in questa occasione è avvenuta la selezione e condivisione di attrattive e proposte di turismo creativo da inserire lungo il percorso.

Si è invece tenuto il 21 febbraio – pochi giorni prima delle restrizioni dovute all'emergenza Coronavirus – il capacity building di Galera, in Andalusia. Nel Centro de Interpretación Yacimiento de Tutugi gli stakeholder locali hanno incontrato i rappresentanti della Rotta dei Fenici Antonio Barone, Sara Ferrari, Enzo Finocchiaro e Manuel Peregrina.



VIDEOGAME

Beta Version in arrivo

Centrale e innovativo strumento di disseminazione del progetto TRAMES, *Mediterranean* è un videogioco strategico basato sulle rotte commerciali dei Fenici che permetterà ai giocatori di immergersi nelle atmosfere storiche dell'antico Mar Mediterraneo.

Lo scorso febbraio il partner EGA –Entertainment Game Apps sviluppatore del progetto ha rilasciato l'Alpha Version: si tratta di una versione ridotta del gioco che comprende solo le dinamiche base e i primi dieci di cinquanta capitoli. Per venti giorni è stato possibile scaricare questa versione dopo essersi registrati sul sito di EGA. Dieci giocatori specializzati hanno accettato di testare l'applicazione per scovare eventuali bug o problemi di programmazione. Grazie a questo riscontro, il videogioco è stato perfezionato per il prossimo step: la Beta Version che sarà rilasciata quest'estate.



La versione completa di *Mediterranean* è attualmente in fase di sviluppo mentre gli asset grafici del gioco sono definiti. Il team di EGA ha integrato le antiche rotte commerciali di Fenici, Greci e Romani nel software: in tal modo, dopo che i giocatori avranno scelto il loro modello 3D di imbarcazione preferito, potranno avventurarsi nelle numerose missioni proposte in modo casuale dal sistema. I ricercatori stanno attualmente lavorando alla sezione storica dedicata alle centodiciassette città presenti

nel gioco. Al di là del contenuto storico, il videogioco presenterà una sezione informativa per ogni Smart Way sviluppata dai partner del progetto TRAMES collegandola con gli antichi siti presenti sulla mappa del gioco. Infine, accordi ufficiali sono stati presi per assicurare la partecipazione del progetto del Polo Museale della Sardegna, con l'aggiunta di un loro contenuto esclusivo nel videogioco.

contact info: www.tramesproject.eu • irene.borelli@timesis.it • ac.lorenzelli@timesis.it



This publication was funded by the European Union's COSME Programme